



Ero Straniero

L'umanità che fa bene

Quanto valgono legalità ed emersione dal lavoro nero? Almeno 1 miliardo!

Una proposta dalla campagna *Ero straniero*

*Per offrire un contributo concreto ai lavori sulla manovra economica, vogliamo portare all'attenzione di Parlamento e Governo una proposta molto semplice: **quante risorse per lo Stato deriverebbero da una "operazione legalità" attraverso un provvedimento di emersione dall'irregolarità rivolto a quei cittadini stranieri - già presenti nel nostro Paese ma senza un regolare permesso di soggiorno - che hanno un lavoro ma non hanno i documenti per essere assunti?***

Come affrontare l'irregolarità?

Secondo l'ultimo *Dossier statistico immigrazione* (Idos) appena pubblicato, i **530 mila stranieri irregolari stimati in Italia a inizio 2018 lieviteranno entro il 2020 a oltre 670 mila**. Come ormai assodato, queste persone difficilmente potranno essere rimpatriate, e finiranno per ingrossare le fila del lavoro nero, dei circuiti illeciti e della marginalità sociale. Un provvedimento di emersione e di regolarizzazione consentirebbe a centinaia di migliaia di persone di vivere dignitosamente e all'Italia di ridurre in misura consistente lo sfruttamento lavorativo e il lavoro sommerso, che tanto penalizzano con la concorrenza sleale l'economia italiana.

Per questo, la [proposta di legge di iniziativa popolare](#) dal titolo *Nuove norme per la promozione del regolare permesso di soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari*, depositata con oltre 90.000 firme alla Camera con la **campagna [Ero straniero](#)**, e ora all'esame della Commissione affari costituzionali, prevede un **meccanismo di regolarizzazione su base individuale**, nel caso sia dimostrabile l'esistenza in Italia di un'attività lavorativa o della disponibilità di un contratto da parte di un datore di lavoro, con l'introduzione di una procedura per il rilascio di un **permesso di soggiorno per comprovata integrazione**. Siamo infatti convinti che quella da noi proposta sia **l'unica strada da seguire per risolvere a lungo termine la questione "irregolarità"** e siamo fiduciosi che il Parlamento proceda nei prossimi mesi alla discussione e approvazione della nostra proposta legislativa.

Una scelta di legalità e di sicurezza

In attesa che tale passaggio si compia, perché non fare una scelta di legalità e sicurezza e procedere con un **provvedimento straordinario di emersione** per i





Ero Straniero

L'umanità che fa bene

cittadini stranieri irregolari e costretti al lavoro nero? Se, a fronte della firma di un contratto, fosse loro rilasciato un permesso di soggiorno per lavoro, **gli effetti positivi per la collettività sarebbero molteplici**:

- si offrirebbe l'opportunità di vivere e lavorare legalmente nel nostro Paese a chi già si trova sul territorio ma che, senza titolo di soggiorno, è spesso costretto per sopravvivere a rivolgersi ai circuiti illeciti;

- si andrebbe incontro, allo stesso tempo, ai **tanti datori di lavoro che, bisognosi di personale**, non possono assumere persone senza documenti, anche se già formati, e ricorrono al lavoro in nero: pensiamo solo alla condizione in cui si trovano decine di migliaia di lavoratori e lavoratrici domestiche e di altre figure legate ai servizi di cura nelle nostre case;

- e ancora, con l'emersione si avrebbero maggiore **controllo e contezza delle presenze sui nostri territori** di centinaia di migliaia di persone di cui oggi non sappiamo nulla, e quindi maggiore sicurezza per tutti.

1 miliardo di entrate all'anno

Ma soprattutto, con un provvedimento del genere sarebbero **consistenti le entrate per lo Stato, circa 1 miliardo di euro, ogni anno**, che potrebbero servire a coprire, ad esempio, una parte dei costi di **scuola e istruzione**, settore che nella manovra per il 2020 non sembra godere di stanziamenti adeguati: si potrebbero coprire, più concretamente, gran parte delle spese necessarie a garantire **il diritto allo studio** e la **continuità didattica degli alunni con disabilità**, 1 miliardo di euro circa.

Considerando **la possibilità di emersione per 400.000 persone** - quindi non tutti, ma una parte degli irregolari che si stima siano presenti - e considerando che il reddito medio mensile di un lavoratore in Italia è di 20.000 euro lordi l'anno (media tra autonomo e dipendente secondo l'Istat), calcolando Irpef, detrazioni e bonus "Renzi", si avrebbe **a regime una entrata di 2.232 euro all'anno a persona**, che per 400mila persone fa **893 milioni di euro di gettito fiscale**. A queste cifre vanno sommate marche da bollo (16 euro) e gli altri importi da pagare per l'emissione del permesso di soggiorno (70,46 euro) per un totale di **34.5 milioni** una tantum, a cui potrebbe aggiungersi un eventuale contributo forfettario per l'emersione.

Ancora **maggiori i numeri se guardiamo ai contributi previdenziali**: si può calcolare che ammonterebbero a **oltre 3 miliardi** (7.634 euro a persona all'anno).





Ero Straniero

L'umanità che fa bene

Benefici stabili e duraturi

Benefici fiscali e contributivi destinati a durare nel tempo, come ha dimostrato **la sanatoria del settembre 2002, che ha regolarizzato 650mila persone** (e che insieme alle due sanatorie successive, in dieci anni ha permesso l'emersione di circa 932.000 cittadini stranieri). Uno studio commissionato dall'Inps nel 2017 ha valutato gli effetti del provvedimento del 2002 a distanza di anni. Protagonisti dello studio 227 mila lavoratori di 107.000 imprese emersi in quell'occasione: **a fine 2003, nove su dieci immigrati lavoravano ancora in Italia. Dopo cinque anni erano ancora l'85 per cento.**

Sono diverse le modalità per permettere la regolarizzazione di centinaia di migliaia di persone. Si può pensare a un **provvedimento transitorio di legalizzazione ed emersione del lavoro nero** rivolto a lavoratori e datori di lavoro, come fatto in passato. Ma si può anche **aprire una finestra per la regolarizzazione del titolo di soggiorno**, prevedendo il rilascio di un **permesso di soggiorno oneroso, "per attesa occupazione"**, della durata di 1 anno, non rinnovabile e convertibile, in caso di assunzione, in permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo, con il **pagamento di un contributo forfettario**, un'ulteriore entrata *una tantum* per lo Stato.

Una mossa win-win necessaria

Ci pare evidente come l'emersione in questo momento sia una **soluzione win-win, una scelta di legalità con effetti positivi per tutti in breve tempo**: a livello economico, con nuove entrate per lo Stato, e a livello sociale, in termini di dignità, sicurezza e impatto positivo sui territori. Ma tali interventi **servono solo se preludono a cambiamenti reali rispetto al passato**, cosa che non è successa negli ultimi vent'anni. Per questo riteniamo che **non si possa procedere solo con un provvedimento di emersione "una tantum" e che si debba approvare la nostra pdl di iniziativa popolare in discussione alla Camera**: la regolarizzazione su base individuale di chi è già in Italia senza titolo, attraverso un meccanismo sempre accessibile, e l'intensificazione dei controlli per scoraggiare l'impiego irregolare sono le sfide da affrontare subito dopo, per dare un **forte segnale di discontinuità rispetto alla normativa esistente**, che ha dimostrato ormai di essere del tutto inefficace per gestire le politiche di ingresso e soggiorno nel nostro Paese e che produce evasione fiscale e contributiva, illegalità, marginalità sociale e sfruttamento lavorativo.





Ero Straniero

L'umanità che fa bene

Il titolo della [proposta di legge di iniziativa popolare](#) è “Nuove norme per la promozione del regolare permesso di soggiorno e dell’inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari”. Si compone di 8 articoli che prevedono: l’introduzione di un permesso di soggiorno temporaneo per la ricerca di occupazione e attività di intermediazione tra datori di lavoro italiani e lavoratori stranieri non comunitari; la reintroduzione del sistema dello sponsor; la regolarizzazione su base individuale degli stranieri “radicati”; l’effettiva partecipazione alla vita democratica col voto amministrativo e l’abolizione del reato di clandestinità.

Ero straniero è promossa da: **Radicali Italiani, Fondazione Casa della carità “Angelo Abriani”, ACLI, ARCI, ASGI, Centro Astalli, CNCA, A Buon Diritto, CILD, Oxfam Italia, ActionAid Italia, Legambiente Onlus, ASCS - Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo, AOI, Fcei - Federazione Chiese Evangeliche in Italia**, con il sostegno di numerosi sindaci e decine di organizzazioni.

